



*Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Prod. Animali

DG DISR
Prot. Uscita del 28/01/2015
Numero: **0002043**
Classifica:



At ANICA Associazione Nazionale Italiana
Allevatori Cavallo Arabo
Via delle Basse, 1/1

43044 COLLECCHIO (PR)

(Rif. nota 511 del 10.12.2014)

OGGETTO: D.M. n. 1617 del 23.01.2015 – Modifica art. 10 del disciplinare del libro genealogico del cavallo purosangue arabo.

Si trasmette copia conforme del D.M. 1617 del 23.01.2015 con il quale è stata approvata la modifica dell'art. 10 del Capitolo III (Articolazione del libro genealogico) del libro genealogico del cavallo purosangue arabo, così come deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale in data 8.11.2014.

RICEVUTO 02 FEB. 2015

000319

Il Dirigente
Dr. Francesco Bongiovanni

All.ti citati



RICEVUTO 02 FEB 2015



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30 relativa a “Disciplina della riproduzione animale” modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994;

VISTO il decreto ministeriale n.21636 del 19.11.2007, con il quale, ai sensi dell’art. 3 della sopracitata legge n. 30/91, è stata autorizzata l’istituzione del libro genealogico cavallo purosangue arabo da parte dell’Associazione Nazionale Italiana del Cavallo Arabo (ANICA) ed approvato il disciplinare per la tenuta del libro genealogico;

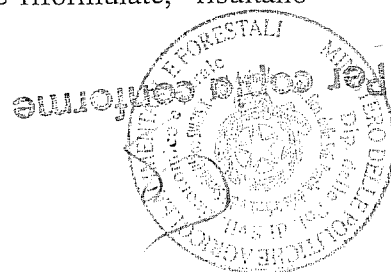
VISTO il decreto ministeriale n.12465 del 7.6.2012, con il quale è stata approvata una modifica dell’art. 10 del Capitolo III (Articolazione del libro genealogico) del disciplinare per la tenuta del libro genealogico del cavallo purosangue arabo, approvato con il citato D.M. n.21636 del 19.11.2007, costituito un Registro Principale e da una Sezione dedicata al Cavallo Arabo Sportivo;

VISTA la nota n.511 del 10 dicembre 2014 con la quale l'Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo (ANICA) ha chiesto l’approvazione di una ulteriore modifica all’art. 10 del Capitolo III (Articolazione del libro genealogico) al fine di evitare la separazione del Libro Genealogico in sezioni che prevedono distinzioni legate al numero di generazioni di cui si compone la genealogia di un soggetto in conformità a quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale e dal Consiglio Direttivo in data 8.11.2014;

CONSIDERATO che tale modifica consente l’organizzazione anche in Italia di corse Pattern (Gruppi e Listed) in armonia con i regolamenti dettati dalla *International Federation of Arabian Horse Racing Authorities* (IFAHR) e della *World Arabian Horse Organization* (WAHO) che non prevedono limitazioni sulla base del numero delle genealogie riconosciute di un soggetto;

RITENUTO di apportare al testo del disciplinare per la tenuta del libro genealogico del cavallo purosangue arabo proposte alcune modifiche, concordate con la stessa ANICA, al fine di una migliore comprensione e corretta impostazione delle norme;

CONSIDERATO che le nuove disposizioni, nel loro insieme, così come riformulate, risultano rispondenti alle finalità del libro genealogico del cavallo purosangue arabo;





RICEVUTO 02 FEB. 2015

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DECRETA:

ARTICOLO UNICO: L'art. 10 del Capitolo III (Articolazione del libro genealogico) del disciplinare per la tenuta del libro genealogico del cavallo purosangue arabo, approvato con D.M. n.12465 del 7.6.2012, è così sostituito:

“Il libro genealogico è costituito da un Registro Unico nel quale sono iscritti i cavalli maschi, femmine e castroni elegibili Purosangue Arabo secondo la definizione di cavallo arabo data dalla WAHO, nati in Italia od all'estero, da genitori iscritti nel libro genealogico o in analoghi registri di libri genealogici esteri riconosciuti dalla WAHO e che siano in possesso dei requisiti di cui alle norme tecniche.

Roma, 23 GEN. 2014

Il Direttore Generale
Giuseppe Cacopardi

